ARRIVA LA FERALPI. I biancorossi di Colombo ancora primi dopo il sofferto derby di Padova dovranno prestare molta attenzione alla squadra allenata da Serena

Vicenza, tre cambi per artigliare i leoni

SALÒ arrembante con il capocannoniere del torneo Guerra. Colombo piazzerà Bianchi al posto di Malomo, Salifu per Bangu, Di Molfetta per Giacomelli

Francesco Guiotto

Contro i leoni del Garda, aggi alle 14.30 al Menti, i gatti biancorossi proveranno a sfoderare gli artigli per rimanere al primo posto della classifica. Il tecnico Alberto Colombo nella rifinitura di ieri mattina ad Isola ha pungolato i suoi giocatori in vista di questa importante partita: «Dobbiamo rimanere attenti, svegli, concentrati già qui in allenamento. Se pretendiamo di farlo solo domani, è troppo tardi...». L'allenatore biancorosso conta di vedere una squadra che oggi sappia imporre il proprio gioco senza timore, dimostrandosi più propositiva rispetto alla prestazione di contenimento che ha contraddistinto il pur ottimo pareggio strappato con tenacia a Padova.

SCELTE CONFERMATE. In settimana si era intuito che, rispetto alle scorse partite, stavolta potrebbe esserci qualche variazione nell'undici iniziale. Un orientamento confermato anche nella rifinitura di ieri, in cui la squadra ha costantemente mantenuto il suo canonico 4-3-3 (modulo inalterato, dunque, quanto meno al fischio d'inizio), ma ha presentato tre pedine diverse rispetto alla formazione titolare di lunedì sera all'Euganeo.

DEBUTTO PER DUE. Oggi si preparano a fare il loro debutto stagionale dal primo minuto il centrocampista Amidu Salifu e l'esterno d'attacco Davide Di Molfetta. Il ghanese prenderà il posto di Andy Bangu come mezzala destra, completando così il trio di centrocampo che vedrà ancora una volta Marco Romizi in regia e Isnik Alimi sulla mezzala sinistra. In panchina, pronto a dare il suo contributo, ci sarà anche Lorenzo Tassi, fresco "ex" di giornata, visto che nel girone di ritorno dello scorso campionato il giovane centrocampista di proprietà dell'Inter ha giocato in prestito proprio a Salò, collezionando 13 presenze ed una rete. Di Molfetta, invece, avrà la prima opportunità di attaccare fin dal primo minuto sulla fascia sinistra al posto del capitano Stefano Giacomelli: spesso finora la staffetta ha visto l'ex esterno del Milan subentrare al fantasista umbro nei minuti finali; stavolta magari il copione potrebbe essere l'inverso, con il numero 10 chiamato eventualmente a fare la differenza nello scorcio conclusivo, sperando che nel frattempo il suo sostituto odierno dimostri a pieno il suo valore.

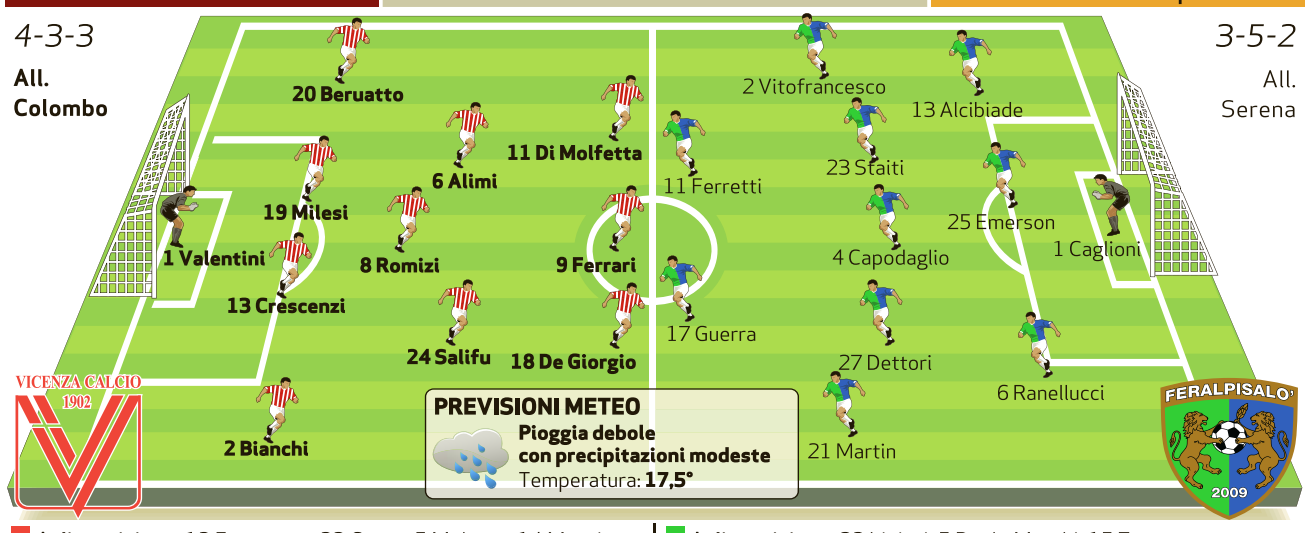
BIANCHI AL RIENTRO? Il terzo cambio di formazione pare quasi obbligato, visto che per un terzino destro che rientra dal suo infortunio muscolare (Davide Bianchi, assente dalla prima partita di campionato contro il Gubbio), si deve purtroppo registrare la disponibilità solo parziale di Alessandro Malomo, alle prese con una contusione al piede sinistro. Nella rifinitura di ieri mattina il difensore romano ha provato a rimanere in gruppo con i compagni, ma poco prima del termine è rientrato negli spogliatoi, toccandosi il piede che evidentemente gli dava ancora fastidio: potrebbe stringere i denti e provarci fino all'ultimo, magari con un'infiltrazione di antidolorifico, ma è difficile ipotizzare un suo impiego.

IL PRECEDENTE E IL BOMBER. Non è la prima volta che Alberto Colombo affronta Michele Serena, tecnico della Feralpi, con la sua squadra ai vertici della classifica di serie C. Due anni fa, il 18 ottobre 2015, la Reggiana guidata dall'attuale allenatore biancorosso era al secondo posto e andò a strapazzare la Feralpi di Serena a Salò: uno 0-3 messo in cassaforte già nel primo tempo (in gol anche l'ex vicentino e attuale centravanti della Triestina Rachid Arma). Un paio di settimane dopo (3 novembre) Serena sarebbe stato esonerato, salvo poi essere richiamato sulle sponde bresciane del Garda nel campionato successivo come subentrante di Antonino Asta (dal 7 febbraio 2017). Un precedente che l'allenatore veneziano proverà a "vendicare" oggi al Menti, puntando soprattutto sull'ottima vena di Simone Guerra, capocannoniere del campionato con 5 gol: Colombo e i suoi giocatori sono avvisati. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così in campo

Vicenza — Stadio Comunale Romeo Menti alle 14.30 — **Feralpi Salò**



A disposizione: 12 Fortunato, 22 Costa, 5 Malomo, 14 Magri, 27 Turi, 15 Giraudo, 21 Bangu, 29 Tassi, 17 Ferchichi, 10 Giacomelli, 7 Lanini, 26 Comi

Squalificati: nessuno

Indisponibili: nessuno

A disposizione: 22 Livieri, 5 Paolo Marchi, 15 Turano, 19 Marchetti, 8 Magnino, 10 Gamarra, 14 Boldini, 24 Parodi, 7 Luche, 9 Mattia Marchi, 28 Jawo, 30 Voltan

Squalificati: nessuno

Indisponibili: Tantardini e Raffaello

Arbitro: Davide Andreini di Forlì (Assistenti: Giuseppe Macaddino di Pesaro e Graziano Vitaloni di Ancona)

P&G/V

Girone B - 5ª giornata

GIOCATA VENERDÌ

Ravenna-Modena		**1-0**

OGGI

14:30	Albinoleffe-Gubbio	*Rossetti di Ancona*
14:30	Mestre-Triestina	*Gariglio di Pinerolo*
14:30	Pordenone-Teramo	*De Angeli di Abbiategrasso*
14:30	Alto Adige-**Bassano**	*Guarnieri di Empoli*
14:30	**Vicenza**-Feralpi Salò	*Andreini di Forlì*
16:30	Sambenedettese-Padova	*Massimi di Termoli*
18:30	Renate-Reggiana	*Capone di Palermo*
18:30	Santarcangelo-Fermana	*Provesi di Treviglio*
	Riposa: Fano	

CLASSIFICA

Vicenza	10	Mestre	5
Pordenone	10	Alto Adige	5
Renate	9	Teramo	4
Sambenedettese	9	Reggiana	4
Bassano	7	Padova	4
Fermana	7	Fano	3
Feralpi Salò	6	Santarcangelo	3
Albinoleffe	6	Gubbio	1
Ravenna*	6	Modena*	0
Triestina	5		

* Una partita in più

P&G/V

L'INTERVISTA — di ALBERTA MANTOVANI

ALBERTO COLOMBO

Per restare primi serve un diverso rendimento

Alberto Colombo pensieroso a bordo campo con il vice Tonino Praticò a Padova. STELLA

Dopo giorni di dichiarazioni, più o meno costruttive, la palla, nel vero senso della parola, torna al calcio giocato.

Vien da tirare un sospiro di sollievo!

Il Vicenza, alla quinta di campionato, ospita al Menti la Feralpi Salò, squadra data tra le più forti del girone, insomma un altro test per dimostrare che il cammino per diventare 'grandi' continua.

Si fa notare al tecnico Alberto Colombo che dopo queste prime gare, tra luci ed ombre, il Vicenza tiene però il comando della classifica.

Annata buona?

Si spera, diciamo che i segnali per quanto riguarda la fortuna sono buoni, ma vorrei ricordare che a volte ce l'hai perchè la cerchi e la insegui, su tutto c'è la capacità di questo gruppo di saper soffrire. Non fosse stato così non sarebbe mai uscito con un punto da Padova e tre da Forlì. Io le cose negative le vedo e le sottolineo, così come quelle positive e il saper soffrire è una nostra dote.

Tra i dati incoraggianti anche la forza della difesa che ha preso un gol in quattro gare.

Senza dubbio, ma non è solo merito dei quattro difensori che hanno fatto di certo molto bene, perchè qui è tutto un lavoro di squadra che viene svolto dai centrocampisti e qualche volta anche dagli esterni. Ma mi auguro pure che non siano sempre protagonisti i difensori, anzi da loro mi aspetto che siano abili a garantire la fase offensiva quando siamo alti all'attacco

Prima della gara col Padova aveva detto che sarebbe stata un banco di prova, a bocce ferme è soddisfatto?

Se guardo alle squadre della zona alta della classifica è ovvio che c'è molto da migliorare, poi tutto dipende sempre da cosa vogliamo fare da grandi, non solo, ma anche dalle aspettative, ovvio che allora dopo la gara col Padova il giudizio non può essere del tutto positivo. L'ho detto anche ai ragazzi: se mi vedete scontento è solo perchè voglio che la squadra migliori sempre. Non sono il tipo che si ferma solo ai risultati anche perchè obiettivamente so che per continuare ad essere primi in classifica dobbiamo avere un rendimento diverso.

Parliamo di formazione: Bianchi sta meglio, ma forse perde Malomo?

Vediamo, Malomo è stato fermo tutta la settimana per una duplice botta, potendo vorrei schierare lui perchè non vorrei forzare il rientro di Bianchi, non certo perchè non mi fido.

Stavolta cambierà comunque l'undici di base pur tenendo il modulo 4-3-3?

Può essere, anche perchè spero da un lato di toccare nell'orgoglio chi resta fuori e dall'altro di dare l'opportunità a chi è stato in panchina di dimostrarmi che mi sono sbagliato, lo scopo finale è di innalzare la qualità attraverso una sana competitività".

Un giudizio sulla Feralpi Salò?

Squadra di alta qualità molto pericolosa, e mentre il Padova era squadra fisica, ma lineare, questa lo è meno però esprime un calcio più ricercato che a me piace molto, poi è compagine esperta con pochi giovani ".

Le vicende societarie continuano a tenere banco, anche con toni accesi, possono deconcentrare la squadra?

Da un lato ci stanno facendo un piccolo favore perchè l'attenzione dei tifosi è spostata più su questo aspetto, però attenzione, perchè dall'altro potrebbe diventare un alibi qualora le cose non andassero bene. Comunque a noi per ora è garantito quanto ci serve.

Lei che idea si è fatto?

Dal di fuori vedo delle diatribe per portare le fazioni dalla propria parte. Quando ci sarà più chiarezza me ne farò portavoce con la squadra.

Potrebbe esserci anche una contestazione alla società.

Lo dicevo prima, l'attenzione viene spostata dalla squadra alle vicende societarie e in tutta onestà non so quanto giovi a noi che scendiamo in campo anche perchè non voglio e non ho bisogno di alibi, sono faccende che per ora non ci riguardano.